



Ministero del turismo

DECRETO DI CONCESSIONE A VALERE SULLA QUOTA 80% DEL FONDO UNICO NAZIONALE PER IL TURISMO DI PARTE CORRENTE PER L'ANNO 2025 – REGIONE SARDEGNA

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *“Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e, in particolare, l'articolo 54-bis che trasferisce al Ministero del turismo le funzioni esercitate dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo in materia di turismo;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *“Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”* e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale *“Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”*;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO l'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, prevede l'apposizione del codice unico di progetto (CUP);

VISTA la delibera CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, che prevede la nullità degli atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, non identificati dal Codice unico di progetto;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”* e, in particolare, l'articolo 6 concernente l'istituzione del Ministero del turismo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 maggio 2021, n. 102, recante il *“Regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, degli Uffici di diretta collaborazione e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 21 ottobre 2022 con cui è stato nominato il Ministro del turismo;

VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante *“Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 ottobre 2023, n. 177, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”*;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante il *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”*, e, in particolare, l'articolo 1, che ai commi 366 e 368

istituisce nello stato di previsione del Ministero del turismo, rispettivamente, il Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e il Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale;

VISTO che l'articolo 1, comma 369, della citata legge 30 dicembre 2021, n. 234, prescrive che le modalità di attuazione, di riparto e di assegnazione delle risorse dei Fondi di cui ai commi 366 e 368 sono stabilite con decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della suddetta legge;

VISTA la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 - pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2024 (Suppl. Ordinario n. 43/L) recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*";

VISTO il decreto del M.E.F. del 31 dicembre 2024, pubblicato nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2024 - Serie generale, recante "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027*" – Volume III;

VISTA la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2025, prot. n. 56870 del 31 gennaio 2025, recante la gestione delle risorse economico-finanziarie, iscritte nello stato di previsione del Ministero del turismo (Tabella 16) per l'anno finanziario 2025 e la relativa identificazione dei Centri di responsabilità amministrativa, tra cui il CdR 7 - Direzione generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il turismo, al quale è attribuito il capitolo 2025;

VISTA la Tabella 16, di cui alla citata legge n. 207/2024, ai sensi della quale il Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente è stato rifinanziato con una dotazione pari a euro 19.000.000,00 per l'anno 2025;

VISTO il decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze prot. n. 3462 del 9 marzo 2022, recante "*Disposizioni applicative per l'attuazione, il riparto e l'assegnazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e del Fondo unico nazionale per il turismo di parte capitale, di cui all'articolo 1, commi 366 e 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234*", e, in particolare, gli articoli 2 e 4 che individuano le finalità e gli obiettivi del Fondo di parte corrente, nonché le modalità di ripartizione delle risorse del citato Fondo;

VISTO il decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze prot. n. 8426 del 1° luglio 2022, recante "*Modifiche al decreto interministeriale 3462/22 del 9 marzo 2022 del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante Disposizioni applicative per l'attuazione, il riparto e l'assegnazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e del Fondo unico nazionale per il turismo di parte capitale, di cui all'articolo 1, commi 366 e 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234*";

VISTO il decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 8019 del 19 aprile 2023, recante "*Modifiche al decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 3462 del 9 marzo 2022, recante "Disposizioni applicative per l'attuazione, il riparto e l'assegnazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e del Fondo unico nazionale per il turismo di parte capitale, di cui all'articolo 1, commi 366 e 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234", come modificato dal decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 1 luglio 2022, n. 8426*";

VISTO l'Atto di programmazione del Fondo unico nazionale del turismo di parte corrente – annualità 2025, prot. n. 178990 del 5 giugno 2025, registrato dalla Corte dei Conti al numero 873 del 3 luglio 2025, con il quale sono stati definiti gli indirizzi politico-amministrativi di natura programmatica da attuare nelle determinazioni volte all'individuazione degli interventi e alla ripartizione dei fondi stanziati per l'annualità 2025;

VISTO, in particolare, l'articolo 5 del citato Atto di programmazione, recante "*Interventi e spese ammissibili*", il quale dispone che i contributi economici a valere sul Fondo di parte corrente sono diretti verso iniziative promosse da operatori sia pubblici sia privati che prevedano il coinvolgimento finanziario di altre Amministrazioni pubbliche per una quota almeno pari al 50%, ovvero in partenariato con soggetti privati;

VISTO, altresì, l'articolo 3, commi 1 e 2, del citato Atto di programmazione, recante "*Beneficiari*", il quale individua i soggetti beneficiari della misura e l'articolo 5, comma 7, il quale dispone che "*gli interventi di spesa corrente dovranno essere avviati nell'anno di riferimento [...]*";

VISTO l'articolo 5 del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante *“Disposizioni in materia di controllo e monitoraggio dell'attuazione degli interventi realizzati con risorse nazionali e comunitarie”*, il quale, al comma 6, prevede che *“a partire dal 1 giugno 2023 le fatture relative all'acquisizione dei beni e servizi oggetto di incentivi pubblici alle attività produttive, erogati a qualunque titolo e in qualunque forma da una Pubblica Amministrazione, anche per il tramite di altri soggetti pubblici o privati, o in qualsiasi modo ad essi riconducibili, devono contenere il Codice unico di progetto (CUP) di cui all'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, riportato nell'atto di concessione o comunicato al momento dell'assegnazione dell'incentivo stesso ovvero al momento della richiesta dello stesso”*;

CONSIDERATO che le risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente sono dirette a finanziare iniziative e servizi finalizzati al miglioramento dell'attrattività turistica del territorio nazionale e al rilancio produttivo del settore turistico, la cui realizzazione, anche se articolata in manifestazioni, eventi e programmi che si reiterano in più anni, deve avere una propria organicità e funzionalità nell'anno di riconoscimento del contributo economico;

VISTO il decreto del Ministro del turismo, n. 202190 del 19 luglio 2025, recante *“l'individuazione delle quote dell'80% e del 20% delle risorse del Fondo Unico Nazionale per il Turismo di parte corrente per l'annualità 2025 e di conto capitale per il triennio 2025-2027, da destinare alle Regioni e per iniziative finanziate direttamente dal Ministero del Turismo”*;

VISTO l'Accordo sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nella Seduta del 24 settembre 2025, Atto repertoriato 159/CSR, adottato ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 3462 del 9 marzo 2022, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera a) del decreto n. 8019 del 19 aprile 2023, recante la ripartizione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente, di cui all'articolo 1, comma 366, della legge 30 dicembre 2021, n. 234;

VISTO il prospetto di riparto di cui all'Allegato 1 dell'Accordo sancito in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, nella seduta del 24 settembre 2025;

VISTO l'Avviso pubblico prot. n. 212983 del 18 luglio 2025, recante *“Avviso di manifestazione di interesse per la presentazione di richieste di contributo a valere sulla quota 20% e 80% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo anno 2025”*, il quale ha definito i criteri e le modalità per la presentazione delle schede delle proposte progettuali, i criteri di valutazione delle stesse, l'attribuzione dei relativi punteggi per la valutazione, i criteri di premialità nonché gli obblighi del soggetto beneficiario, le modalità di erogazione del finanziamento, nonché le modalità di rendicontazione, controllo e revoca;

VISTO l'Avviso pubblico prot. n. 235195 dell'8 settembre 2025, recante *“Integrazione all' Avviso di manifestazione di interesse per la presentazione di richieste di contributo a valere sulla quota 20% e 80% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo anno 2025 prot. n. 212983 del 18/07/2025”*, che ha fissato i termini per la presentazione delle istanze a valere sulla quota 80% del Fondo unico nazionale per il turismo anno 2025;

VISTO il decreto del Segretario Generale del Ministero del turismo, prot. n. 240749 del 19 settembre 2025, con il quale è stata nominata la Commissione interna di valutazione delle istanze presentate a valere sul Fondo unico nazionale per il turismo;

VISTO altresì il decreto del Segretario Generale, prot. n. 256024 del 28 ottobre 2025, recante la rideterminazione della composizione della suddetta Commissione e l'attribuzione alla stessa del compito di valutare le istanze riferite alla quota pari all'80% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente, annualità 2025, di cui all'Avviso pubblico prot. n. 212983 del 18 luglio 2025;

VISTA l'istanza trasmessa, a mezzo PEC dalla Regione Sardegna, acquisita al protocollo del Ministero del turismo n. 251670 del 17 ottobre 2025, con la quale quest'ultima ha trasmesso la proposta progettuale *“Capodanno in Sardegna 2025”* e il relativo piano di fattibilità, nonché la scheda intervento per la quale è richiesta l'ammissione al finanziamento a valere sul Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente, per un importo pari a euro 651.320,00, a fronte di un costo complessivo di euro 3.651.320,00, e di un cofinanziamento di euro 3.000.000,00;

VISTA la scheda intervento trasmessa dalla Regione Sardegna (*“Capodanno in Sardegna 2025”*), recante l’indicazione del soggetto attuatore, del soggetto beneficiario, del CUP assegnato, del costo e della copertura finanziaria, della descrizione dell’intervento, del cronoprogramma, della localizzazione, nonché dei risultati attesi;

VISTA la PEC trasmessa dall’Amministrazione in data 28 ottobre 2025 con la quale si richiede alla Regione la trasmissione dell’Allegato 2 all’Avviso prot. n. 212983 del 18 luglio 2025 e degli atti giuridicamente vincolanti, che attestino l’impegno a cofinanziare il progetto, per la quota non coperta dal contributo a valere sulle risorse FUNT;

VISTA la comunicazione acquisita al prot. n. 259063 del 6 novembre 2025 con la quale la Regione Sardegna fornisce la documentazione richiesta;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 57/24 del 5 novembre 2025 recante *“Fondo unico nazionale per il turismo (FUNT). Riparto ed assegnazione risorse di parte corrente 2025. Iniziative a regia regionale ai fini dell’assegnazione della quota del contributo statale”*, con la quale è disposto il cofinanziamento dell’intervento;

VISTA la citata Deliberazione della Giunta Regionale n. 57/24 del 5 novembre 2025, nonché la scheda intervento, dalla quale si evince che la proposta progettuale sarà finanziata massimo al 50% con le risorse statali FUNT di parte corrente 2025, nell’ambito dei programmi di attività previsti;

VISTA la nota del Presidente della Commissione interna di valutazione, prot. n. 269948 del 3 dicembre 2025, con la quale è stato comunicato al Segretariato Generale e alla Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il turismo che la proposta progettuale della Regione Sardegna risulta coerente con le finalità e gli obiettivi del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente, nonché congrua ai sensi dell’art. 2, comma 3, dell’Avviso pubblico prot. n. 212983 del 18 luglio 2025, recante *“Avviso di manifestazione di interesse per la presentazione di richieste di contributo a valere sulla quota 20% e 80% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo anno 2025”*;

CONSIDERATO che, come da prospetto di riparto, di cui all’Allegato 1 dell’Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 24 settembre 2025, Atto repertoriato 159/CSR, alla Regione Sardegna è stata assegnata una quota pari a euro 651.320,00;

RITENUTO, pertanto, di assegnare alla Regione Sardegna, un importo pari a euro 651.320,00 nel rispetto della quota di riparto ad essa spettante, per la realizzazione dell’intervento proposto;

DECRETA

Articolo 1

È approvato l’intervento di cui all’Allegato 1, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Articolo 2

È disposta l’assegnazione per l’annualità 2025, di un contributo a valere sul Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente di cui all’articolo 1, comma 366, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, in favore della Regione Sardegna, in qualità di soggetto beneficiario, di un importo pari a euro 651.320,00, per il cofinanziamento dell’iniziativa di cui all’Allegato 1.

Articolo 3

1. Le risorse sono destinate alla Regione Sardegna e da questa trasferite ai soggetti attuatori dell’intervento di cui all’Allegato 1.

2. Ciascun soggetto attuatore relaziona al soggetto beneficiario al termine delle attività, rendicontando le spese in modo analitico per ogni singola linea di attività. Successivamente, la Regione Sardegna, in qualità di soggetto beneficiario, presenta al Ministero del turismo una relazione dettagliata dell'avvenuta realizzazione dell'iniziativa, comprensiva del piano finanziario definitivo e dei certificati di corretta esecuzione dell'intervento finanziato.

Articolo 4

Nelle ipotesi di mancato rispetto dei termini previsti dal cronoprogramma procedurale, mancato avvio dell'iniziativa o non corretta realizzazione della stessa rispetto a quanto previsto nel cronoprogramma, il Ministero del turismo può provvedere alla revoca del finanziamento erogato.

Articolo 5

Con successivo provvedimento del Ministero del turismo verrà disposto l'impegno contabile e il trasferimento delle risorse in favore della Regione Sardegna, a valere sul capitolo di bilancio 2025, denominato "Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente", piano gestionale 1, CDR 7 – Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il turismo, dello stato di previsione della spesa del Ministero del turismo, esercizio finanziario 2025.

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo.

IL MINISTRO DEL TURISMO

Allegato 1

Regione Sardegna: Totale spettante da ripartizione: € 651.320,00.
Contributo assegnato: € 651.320,00.

Soggetto proponente	Intervento	CUP	Atto giuridicamente vincolante	Costo e copertura finanziaria	Ente attuatore	Soggetto Beneficiario
Regione Sardegna	Capodanno in Sardegna 2025	E71D25000160002	Deliberazione della Giunta Regionale n. 57/24 del 5 novembre 2025	€ 3.651.320,00 costo complessivo € 3.000.000,00 cofinanziamento € 651.320,00 finanziamento FUNT	Enti locali	Regione Sardegna